

Il testo della Proposta di Legge di Bilancio 2025

Cosa prevede: alcune delle misure previste

SCHEDA

Irpef a 3 aliquote

Confermata l'Irpef a tre aliquote anche per il 2025 e resa strutturale con l'abbassamento dell'aliquota Irpef prevista per i redditi da 28.000 a 50.000 euro dall'attuale 35% al 33% e l'ampliamento dello scaglione da 28.000 a 50.000 euro fino a 60.000 euro.

Taglio al cuneo fiscale e detassazione premio di produttività

Diventa strutturale il taglio del cuneo fiscale per i redditi fino a 35.000 euro (fino a uno stipendio di massimo 2.692 euro lordi al mese), già in vigore nel 2024. Il taglio al cuneo fiscale esteso anche i redditi superiori ai 35.000 con una decalage che lo porterà a sparire superati i 40.000 euro. Per il triennio 2025-2027, viene inoltre confermata la tassazione agevolata al 5% sui premi di produttività erogati dalle aziende ai lavoratori.

Misure per le famiglie

Confermate e potenziate e passano da 2 a 3 mesi. Viene introdotta una «Carta per i nuovi nati», che assegna 1.000 euro ai genitori con un Isee inferiore a 40.000 euro, come sostegno per le prime spese legate alla nascita di un figlio. Rafforzato il bonus asili nido, oltre all'esclusione delle somme relative all'Assegno unico universale dal calcolo dell'Isee.

Rifinanzia la «Carta dedicata a te» con 500 milioni di euro per il 2025, a supporto delle famiglie a basso reddito.

Il contributo da banche e assicurazioni

L'anticipo sulle Dta dovrebbe portare fondi per 3,5 miliardi di euro; per il ramo terzo e il ramo quinti (prodotti finanziari) l'imposta di bollo che oggi versata dall'assicurazione a scadenza della polizza dovrà essere versata anno per anno (stimato 1 miliardo di extra gettito per il 2025).

Le pensioni

Confermate, oltre all'Ape sociale, Quota 103, Opzione donna con delle restrizioni in più.

Si incentivano i lavoratori a rimanere in servizio più a lungo, prevedendo l'introduzione di premi per chi rinuncia all'uscita anticipata.

Confermato per il 2025 anche l'incremento straordinario del 2,7%, oltre l'inflazione, per le pensioni minime che dovrebbe raggiungere l'importo mensile di 621 euro circa.

Proroga bonus ristrutturazioni al 50%

Riconferma, anche per il 2025, del bonus ristrutturazioni al 50% limitatamente alle prime case, per le seconde case si potrà fruire della detrazione al 36%. Riconferma del bonus mobili al 50% per tutto il 2025.

Bonus mamma in busta paga

Sgravio totale dei contributi (per un tetto massimo di 3.000 euro l'anno) dovuti dalle lavoratrici dipendenti con almeno 3 figli e prevista fino al 31 dicembre 2026. Misura prevista, solo per il 2024, anche per le mamme con due figli.

Incentivi al Sud e per le imprese

Conferma degli incentivi per l'occupazione giovanile e delle donne, estesi fino al 2027. Proroga degli sgravi contributivi per le imprese che operano nelle Zone Economiche Speciali (ZES). Previsti incentivi per l'autoimpiego in settori strategici come la transizione digitale ed ecologica.

Rinnovo contratti pubblici

Stanziati 10,855 miliardi in tre anni. Gli oneri posti a carico del bilancio statale per la contrattazione collettiva nazionale e per i miglioramenti economici del personale statale in regime di diritto pubblico sono complessivamente determinati in 1.755 milioni di euro per l'anno 2025, 3.550 milioni di euro per l'anno 2026 e 5.550 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2027.

Cripto valute

Plus valenze: quelle dei Bitcoin passeranno dal 26% al 41% per la tassazione.